

CAT - COMITATO ASSOCIAZIONI TUTELA

Segreteria: c/o UILDM, Via Bufalini 3, 60023 Collemarino (An).. Tel. e fax 0731-703327 e mail: grusol@grusol.it - www.grusol.it

Aderiscono: Aism Regionale, Alzheimer Marche, Anffas Jesi, Anglat Marche, Ass. La Crisalide, Angsa Marche, Ass. Free Woman, Ass. Libera Mente, Il Mosaico, Gruppo Solidarietà, Centro H, Tribunale della salute Ancona, Uildm Ancona, Aisla Ascoli Piceno, Unasam Marche.

Ancona, 28 ottobre 2010

- Presidente giunta regione Marche
- Assessore Servizi sociali
- E p. c - Presidenti Comitato Sindaci
- Coordinatori Ambiti territoriali

Oggetto: DGR 1765/2009. Persone con disabilità. Fondo a sostegno della domiciliarità.

A seguito della petizione promossa nel 2008 da 45 organizzazioni del terzo settore (volontariato, utenti, cooperazione sociale), la Regione con la delibera in oggetto ha accolto la proposta di stanziare un fondo aggiuntivo vincolato a favore degli interventi a sostegno della domiciliarità delle persone con disabilità. Il fondo 2009 pari a 1.750.000 è stato già ripartito agli Ambiti territoriali con la richiesta di “mantenere, incrementare, ottimizzare” gli interventi. Analoga cifra è stata stanziata, in attesa di essere assegnata, per il 2010.

Giunti al termine del 2010 chiediamo:

- a) alla giunta regionale di confermare il finanziamento anche per gli anni successivi - prevedendo da subito lo stanziamento per il 2011 - sempre con il vincolo della destinazione (gli interventi a sostegno della domiciliarità sono infatti quelli più penalizzati nella ripartizione dei contributi della legge 18/96);
- b) di prevedere all'interno del finanziamento una quota vincolata riguardo il potenziamento del progetto “Vita indipendente”, così da poter ampliare il numero dei beneficiari (in proposito si può verificare quanto scaturito all'interno del Progetto “Open”);
- c) una verifica circa l'effettivo potenziamento dei servizi da parte dei Comuni (che leggono per conoscenza). Per quanto ci è dato verificare in diversi territori della Regione non solo non c'è stato potenziamento dei servizi ma in molti casi siamo in presenza di riduzione di quegli interventi destinatari dello stanziamento regionale (analoghe considerazioni valgono peraltro riguardo l'utilizzo dei fondi, dgr 98572009, destinati al potenziamento del SAD). Chiediamo pertanto alla Regione di mettere a disposizione i dati ricevuti dagli Ambiti territoriali così da avere il quadro degli interventi effettuati a seguito dei fondi ricevuti con vincolo di destinazione.

E' evidente che le associazioni non si sono impegnate in un lungo e faticoso lavoro di pressione al fine di far incassare soldi ai comuni senza un corrispettivo in termini di servizi agli utenti. Ci auguriamo inoltre che la situazione di crisi con la riduzione dei finanziamenti non diventino alibi per trasferire finanziamenti verso altre destinazioni e per conseguenti tagli dei servizi. Proprio la situazione di difficoltà richiede un surplus di responsabilità e di attenzione ai bisogni delle fasce più deboli della popolazione.

Restando in attesa di riscontro si inviano cordiali saluti

il Comitato